



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CPIA 1 BOLOGNA - IMOLA

Via Emilia n. 147 – 40026 IMOLA – Tel. 054224877

Codice fiscale: 90049450373 – Codice MPI: BOMM36200N - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFGP20

E-mail: bomm36200n@istruzione.it - P.E.C.:bomm36200n@PEC.ISTRUZIONE.IT

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016

del 26/01/2023 prot.n. 0000516VI.2

Importo contrattuale	€ 401,00 iva esclusa
Codice identificativo gara (CIG)	Z7239AEEO
Attività/Progetto	A02.1-Funzionamento amministrativo
Descrizione fornitura/servizi/lavori	abbonamento Argento Italia Scuola
Procedura affidamento	affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 così come modificato dal "Correttivo" D.Lgs.n.56/2017
Procedura di scelta contraente	casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la regolarità e continuità della gestione amministrativo-didattica con indagine esplorativa di mercato informale volta a determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale
Criterio rotazione contraente	operatore economico non uscente maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per affidamenti di modico valore di cui alle linee guide ANAC
Oggetto dell'affidamento	ripristino firma digitale DSGA
Responsabile del procedimento	Prof.ssa Laura Santoriello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Accertata la necessità di acquisire i seguenti beni/servizi

abbonamento Argento Italia Scuola

Viste le caratteristiche specifiche della fornitura di servizi/ beni e le principali condizioni contrattuali richieste;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n.827 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997 n.59»;

Visto Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che ai sensi dell'art.1, c.449, Legge 27/12/2006 n. 296 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro Consip SpA

Visti il D.L. 52/2012 e la Legge 228/2012 obbliganti le PP.AA. all'approvvigionamento, per tutte le categorie merceologiche, mediante l'utilizzo delle Convenzioni-quadro della Consip SpA, ove tali convenzioni siano disponibili, tenendo conto che la fruizione delle convenzioni presuppone che il servizio/bene offerto risponda in pieno alle caratteristiche della fornitura richiesta, all'importo finanziario disponibile ed a quanto previsto dal capitolato specifico della Consip, venendo meno l'obbligo in caso contrario.

Vista la Legge n. 208/2015 ed in particolare all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]*. In subordine, visto l'art. 1 comma 516 della L. 208/2015, è prevista la possibilità di procedere ad approvvigionamenti al di fuori di tali modalità esclusivamente a seguito di apposita determina motivata resa dall'organo di vertice amministrativo (il Dirigente Scolastico), qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati con tali modalità sono comunicati all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), fermo restando che per le istituzioni scolastiche tale adempimento non è espressamente previsto.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Visto le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Tenuto conto della delibera del Consiglio di istituto art. 45, comma 2, lettera a) D.I. 129/2018, **n. 96 del 02-03-2019**

con la quale per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro è stato previsto di applicare l'art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", Procedura negoziata, Procedura ristretta. al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

Visto l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e che possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visto Il Regolamento Attività Negoziale ai sensi dell'art.45 del D.L. 129/2018

approvato con delibera n. 151 del 04-10-2022 dal Commissario Straordinario facente funzioni Consiglio di Istituto;

Visto Il Piano Triennale Offerta Formativa(PTOF) approvato dal Commissario Straordinario facente funzioni Cdl:
con delibera n.138 del 14-02-2022

Visto Il Programma Annuale 2022 approvato dal C.I. con delibera n. 134 del 16-12-2021

Dato atto che In applicazione dell'art. 45 del D.L. 129/2018 e del regolamento di istituto di cui sopra si prevede di effettuare:

- Prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- Indagine informale nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Ritenuto che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Atteso che il valore complessivo di stima della fornitura beni/servizi in oggetto è € **401,00** IVA esclusa, la presente procedura di acquisizione rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ;

Preso atto che gli operatori economici per essere affidatari di procedure d'appalto o concessione devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Rilevato che la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative ai beni/servizi di cui trattasi;

Verificate le opportunità nei seguenti ambiti d'indagine:

- 1) Convenzioni CONSIP;
- 2) MEPA
- 3) Mercato libero

Preso atto delle opportunità presenti su MEPA per la fornitura in questione e rilevato che comunque rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti, risulta essere rispondente alle necessità e/o esigenze dell'Istituzione scolastica la fornitura presente sul libero mercato;

Ritenuto di applicare, quale tipologia di procedura di acquisizione, l'affidamento diretto mediante ordine diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal Dlgs 56/2017;

Preso atto che nella circolare MIUR n. 1711 del 28-01-2019 "Istruzioni di carattere generali relative alla applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice" nel paragrafo Le tipologie di procedure pag. 27 viene indicato che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato.

Preso atto che la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (*esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti*) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Preso atto del criterio di scelta del contraente quale:

casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la regolarità e continuità della gestione amministrativo-didattica con indagini esplorativa di mercato informale volta a determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale ordine

Rilevato che la fornitura offerta dall'operatore economico:

GRUPPO SPAGGIARI PARMA SPA - Codice Fiscale e Partita iva 00150470342

risulta quella maggiormente idonea a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per la seguente motivazione: congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

Considerato che il fine pubblico da perseguire con l'affidamento in oggetto è:

beni/servizi idonei al soddisfacimento dello specifico bisogno dell'amministrazione

Ritenuto la fornitura richiesta coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Programma Annuale E.F. 2022;

Considerato che l'operatore economico affidatario è in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, e capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale, ove richiesti, ai sensi degli artt. 80-83 del D.lgs 50/2016 e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto del contratto;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Vista la documentazione di offerta presentata dall'affidatario;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

Tenuto conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

-espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

-procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

-inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'affidatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

Art. 1 – oggetto

-di autorizzare l'affidamento diretto all'operatore economico:

GRUPPO SPAGGIARI PARMA SPA - Codice Fiscale e Partita iva 00150470342

della fornitura di seguito specificata:

abbonamento Argento Italia Scuola

-di autorizzare per la presente fornitura l'importo di spesa complessivamente stimato pari a euro

€ 417,04

-di autorizzare l'impegno della spesa totale stimata pari a € 417,04 iva inclusa con imputazione al

PIÙ

Programma Annuale anno finanziario 2022 ATT/PROG.

A02.1-Funzionamento amministrativo

-di dare atto che la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC(posta elettronica certificata); PEO(posta elettronica ordinaria) o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) seconda parte, del D.Lgs. 50/2016, il contratto relativo al presente atto non è soggetto al termine dilatorio dei 35 giorni e dovrà essere formulato, anche mediante scambio di lettera/ordine dei beni e servizi.

-di dare atto che l' operatore economico affidatario dovrà produrre la seguente documentazione :

- Autodichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, e capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale, ai sensi degli artt. 80-83 del D.lgs 50/2016 per le verifiche ai sensi del comma 5 e 6 dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, ;

- dichiarazione in relazione all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

- fattura elettronica con codice univoco UFGP20 ai sensi del Decreto MEF n° 55 del 03 Aprile 2013, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili al sito www.fatturapa.gov.it e con scissione dei pagamenti "split payment" previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b, Legge 23/12/2014, n. 190;

-di autorizzare la liquidazione e il pagamento della fornitura oggetto della presente determina, previa attestazione di regolarità della fornitura nonché sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto del creditore;

Art. 2 – Importo

L'importo complessivo stimato per la realizzazione della fornitura di cui all'art.1 potrà ammontare ad un massimo di €

€ 401,00 iva esclusa

pari a euro

€ 417,04 iva inclusa.

Art. 3 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata

entro la stessa giornata dalla data d'ordine

Art 4 – Codice CIG

Alla presente procedura di acquisizione mediante affidamento diretto è assegnato ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i,il seguente Codice Identificativo di Gara

7239AEECO

Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento.

Art. 5 – Pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sarà pubblicato:

- All'albo pretorio on-line del CPIA;
- Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del CPIA

Art. 6 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Titolare dei dati è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Annamaria Strazzullo.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è nominato Responsabile del Procedimento Strazzullo Annamaria, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

IMOLA (BO), 26/01/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura Santoriello

firmato digitalmente